



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 185 LEGISLATURA N. X

delibera 383

DE/SC/STT Oggetto: Dir. 2008/50/CE; D.Lgs. 155/2010: Convenzione tra
0 NC Regione Marche, le Province e l'ARPAM in materia di
 monitoraggio della qualità dell'aria ambiente

Prot. Segr.
399

Lunedì 26 marzo 2018, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|-----------------------|------------|
| - LUCA CERISCIOLI | Presidente |
| - MANUELA BORA | Assessore |
| - LORETTA BRAVI | Assessore |
| - FABRIZIO CESETTI | Assessore |
| - MORENO PIERONI | Assessore |
| - ANGELO SCIAPICHETTI | Assessore |

E' assente:

- | | |
|---------------|----------------|
| - ANNA CASINI | Vicepresidente |
|---------------|----------------|

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta, in assenza del Segretario della Giunta regionale, il Vicesegretario, Fabio Tavazzani.

Riferisce in qualità di relatore l' Assessore Angelo Sciapichetti.
La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Dir. 2008/50/CE; D. Lgs. 155/2010: Convenzione tra Regione Marche, le Province e l'ARPAM in materia di monitoraggio della qualità dell'aria ambiente.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla Posizione di Funzione Qualità dell'aria, Bonifiche, Fonti energetiche e Rifiuti dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo della legittimità del dirigente della Posizione di Funzione Qualità dell'aria, Bonifiche, Fonti energetiche e Rifiuti;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Tutela, Gestione e Assetto del territorio

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Marche l'ARPAM e le Province di Pesaro e Urbino, Ancona, Macerata, Fermo e Ascoli Piceno, contenuta nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per la cessione/acquisizione in comodato d'uso del materiale e della strumentazione che costituisce parte della rete regionale della qualità dell'aria ambiente, e per la sua gestione;
2. di incaricare il Dirigente della P.F. competente in materia di Qualità dell'Aria di sottoscrivere la convenzione di cui al punto 1, ed eventualmente di apportare al testo allegato eventuali integrazioni e modifiche non sostanziali che si rendessero opportune;
3. di incaricare il Dirigente della P.F. competente in materia di Qualità dell'Aria di procedere all'attuazione della convenzione con successivi atti.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Deborah Girdali

Vice Segretario della Giunta regionale
(Fabio Tavazzani)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Erica Ceriscioli



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e atti di riferimento

Direttiva 21 maggio 2008, n. 2008/50/CE *relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa*;

Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155 *"Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa"*;

Deliberazione Amministrativa del Consiglio Regionale n. 52 dell'8 maggio 2007 *"Valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente (Decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 351): zonizzazione del territorio regionale, piano di azione, individuazione autorità competente"*;

Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 143 del 12 gennaio 2010 *"Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria ambiente ai sensi del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 351, articoli 8 e 9"*;

Delibera di Giunta Regionale n. 25 del 21/01/2013 *"Rete regionale di misura degli inquinanti atmosferici: convenzione con le Province e l'ARPAM in materia di monitoraggio della qualità dell'aria ambiente"*;

Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 19/03/2013 *"Rete regionale di misura degli inquinanti atmosferici: convenzione con la Provincia di Pesaro e Urbino, l'ARPAM, per la gestione della stazione di monitoraggio di Fano Via Montegrappa e del laboratorio mobile"*;

Deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 116 del 9/12/2014 *"Zonizzazione e classificazione del territorio regionale ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente. Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 – articoli 3 e 4"*.

Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. art. 42, comma 11, art. 51, art. 51, comma 4, allegato 4/2;

Legge Regionale 29 dicembre 2017, n.39 *"Disposizioni per la formazione del bilancio 2018/2020 della Regione Marche (Legge di stabilità 2018)"* e s.m.i.;

Legge Regionale 29 dicembre 2017, n.40 *"Bilancio di Previsione 2018/2020"* e s.m.i.;

Delibera di Giunta Regionale 28 dicembre 2017, n. 1614 *"D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 – Art. 39, comma 10 – Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2018/2020 – ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati"* e s.m.i.;

Delibera di Giunta Regionale 28 dicembre 2017, n. 1615 *"D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 – Art. 39, comma 10 – Approvazione del bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2018/2020 – ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli"* e s.m.i.;

Delibera di Giunta Regionale 29 gennaio 2018, n. 82 *"D.Lgs. 118/2011, art. 42 – verifica e aggiornamento del risultato presunto di amministrazione dell'anno precedente, aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a) D.Lgs. 118/2011"*;

Delibera di Giunta Regionale 19 febbraio 2018, n. 203 *"Art. 42 comma 11 D.Lgs. 118/2011; Art. 51, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 118/2011. Reiscrizione nel Bilancio di Previsione per l'anno 2018 delle economie di spesa e variazione compensativa tra dotazioni di cassa. Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale. - 3° provvedimento"*.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Motivazione

1. Rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria ambiente.

Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 13 agosto 2010 n. 155, è stato ritenuto opportuno affidare la gestione della rete di misura per la valutazione della qualità dell'aria della rete regionale all'ARPAM, pertanto con DGR 21 gennaio 2013, n. 25 e con DGR 19 marzo 2013, n. 384 sono stati approvati schemi di convenzione tra la Regione Marche, l'ARPAM e le Province, convenzioni poi sottoscritte digitalmente, per la cessione/acquisizione in comodato d'uso da parte delle Province alla Regione delle attrezzature che costituiscono la rete di monitoraggio di interesse regionale della qualità dell'aria ambiente (stazioni fisse, laboratori mobili, strumentazioni hardware e software correlate) e la loro contestuale consegna in detenzione all'ARPAM, avvenuta con la firma di apposti verbali.

Fra l'altro le Convenzioni prevedevano che:

le Province cedessero alla Regione, a titolo di comodato d'uso non oneroso, il materiale delle proprie reti di monitoraggio atmosferico consistente, tra l'altro, di centraline di monitoraggio, laboratori mobili, strumentazione di rilevazione dell'inquinamento atmosferico, hardware per l'acquisizione dei dati, strumentazione di rilevazione meteo, sistema di acquisizione dati;

la Regione, subordinatamente alla disponibilità delle risorse finanziarie nel bilancio regionale, finanziasse annualmente l'ARPAM per la gestione e il funzionamento della rete di monitoraggio di interesse regionale (manutenzione ordinaria, preventiva, correttiva; utenze, collegamenti, implementazione, rinnovo, adeguamento anche per garantire gli aspetti legati alla sicurezza) e per le spese per materiali di consumo e varie;

l'ARPAM gestisse, su delega della Regione, la rete di monitoraggio, validasse ed elaborasse i dati e li rendesse pubblici sul proprio sito web, espletasse le procedure di gara secondo l'importo reso disponibile dalla Regione, per l'appalto del servizio di manutenzione ordinaria, preventiva, correttiva, per l'implementazione/rinnovo/adeguamento della rete, stipulasse i contratti di servizio (fornitura energia elettrica, linea telefonica, ecc.);

Le Convenzioni, una per ciascuna Provincia, sono state firmate digitalmente tra il marzo e l'ottobre 2013.

L'art. 13 delle convenzioni stabiliva che gli effetti dell'atto avessero durata fino al 31/12/2017.

La normativa comunitaria (Direttiva 2008/50/CE) e nazionale (D. lgs. 155/2010), prevedono che, per una corretta valutazione della qualità dell'aria ambiente, le regioni si dotino di una adeguata rete di monitoraggio atmosferico, elaborino i rispettivi inventari delle fonti emmissive ad adeguata risoluzione spaziale e temporale, selezionino le rispettive tecniche di modellizzazione da utilizzare per lo studio della diffusione e della concentrazione degli inquinanti.

Il progetto di adeguamento della rete di misura, in conformità alla zonizzazione del territorio regionale e alla connessa classificazione, approvate con DACR del 9/12/2014 n. 116, è stato elaborato dall'ufficio regionale competente in materia della qualità dell'aria, con la collaborazione dell'ARPAM, seguendo le regole ed i formati stabiliti dal D.M. 22/02/2013 e le linee guida specifiche elaborate da apposito GdL presso il MATTM. E' basato sulle stazioni di monitoraggio delle precedenti reti provinciali e prevede che alcune stazioni vengano mantenute in loco, altre delocalizzate, altre tolte dove ridondanti o obsolete, e vengano allestite nuove stazioni dove necessario.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

E' prevista inoltre l'ottimizzazione degli strumenti di misura, implementandoli o sostituendoli dove necessario.

Il progetto è stato trasmesso al MATTM con nota prot. 1135618 del 13/11/2017 per le osservazioni previste dal D. Lgs. 155/2010.

Ai fini dell'elaborazione dell'inventario delle emissioni e dell'opportuna modellistica la Regione ha firmato un accordo di collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche e con l'Università degli Studi di Urbino, accordo approvato con DGR 27/11/2017, n. 1406.

Al fine di valutare la qualità dell'aria ambiente ed ottemperare a quanto stabilito dal D. Lgs. 155/2010, si rende pertanto necessario proseguire con il monitoraggio delle concentrazioni degli inquinanti atmosferici e stipulare una convenzione con le Province e l'ARPAM con dette finalità, come avvenuto con le DDGR 25/2013 e 384/2013.

La Convenzione, fra l'altro, dovrà prevedere che:

le Province:

- cedono alla Regione, a titolo di comodato d'uso non oneroso del materiale ceduto in ottemperanza alle convenzioni stipulate a seguito dell'approvazione delle DDGR 25/2013 e 384/2013 e per il quale sono stati firmati appositi verbali di consegna e di eventuale altro materiale non ancora ceduto, ma che le parti reputo utile alle finalità della Convenzione, attraverso la firma di appositi verbali;

la Regione Marche:

- acquisisce in comodato d'uso non oneroso le attrezzature per la rete;
- finanzia l'ARPAM per la gestione e il funzionamento della rete di monitoraggio di interesse regionale; le spese per materiali di consumo e varie, nonché spese generali di struttura;

l'ARPAM:

- gestisce su delega della Regione la rete di monitoraggio della qualità dell'aria
- espleta le procedure di gara, secondo l'importo reso disponibile dalla Regione, per l'appalto del servizio di manutenzione ordinaria, preventiva, correttiva e per l'appalto di altri servizi correlati alla gestione della rete medesima;
- stipula i contratti di servizio (fornitura energia elettrica, linea telefonica, ecc.);

2. Copertura finanziaria

L'ARPAM, con nota prot. 26127 del 13/07/2017, inviava alla Regione il rendiconto dei costi sostenuti al 31/12/2016 e la Previsione dei costi anno 2017.

Dal prospetto si evince che per il 2017 il totale dei costi previsti per la manutenzione ordinaria, preventiva, correttiva e utenze è di € 363.745,96, e il totale dei costi previsti per il materiale di consumo e spese generali di struttura, esclusi i costi del personale, è di € 22.050,00, per un totale di € 385.795,96.

Il Dirigente della PF Qualità dell'aria, bonifiche, fonti energetiche e rifiuti, con nota ID 13233264 del 15 febbraio 2018, ha chiesto di riscrivere la somma complessiva di euro 100.000,00 a carico del capitolo di spesa 2090810020 (CNI 3889) al fine di permettere la prosecuzione delle attività di monitoraggio della qualità dell'aria ai sensi del D. Lgs. 155/2010 da parte di ARPAM.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ai fini del mantenimento dei saldi di finanza pubblica, la Struttura ha rinunciato ad impegnare nell'esercizio la quota di euro 100.000,00 a carico del capitolo 2090320015.

Pertanto con DGR 19/02/2018, n. 203 è stata autorizzata la riscrittura, nel Bilancio 2018, delle economie vincolate interamente rimosse dall'Amministrazione, verificate nella corrispondenza degli importi richiesti, per l'importo complessivo di € 100.000,00, modificando il Bilancio Finanziario Gestionale approvato con DGR 1615/2017 apportando le variazioni in termini di competenza e di cassa ai capitoli indicati nella stessa delibera e provvedendo all'istituzione di nuovi capitoli ove non previsto.

Di conseguenza nel capitolo 2090810020 "Spese per la convenzione con ARPAM per le attività relative alla qualità dell'aria D.Lgs. 155/2010 – CNI/18" risultano disponibili € 100.000,00.

Tenuti in debita considerazione la previsione dei costi per la gestione dell'ARPAM di cui sopra, e la disponibilità finanziaria, la Convenzione può avere durata per 3 mesi.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Esito dell'istruttoria

Alla luce di quanto sopra esposto si propone l'adozione della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Tommaso Lenci)

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA PF QUALITÀ DELL'ARIA, BONIFICHE, FONTI ENERGETICHE E RIFIUTI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione, e dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE

(Massimo Sbriscia)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. In relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Nardo Goffi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità della somma complessiva di € 100.000,00 sul capitolo di spesa del Bilancio regionale 2018-2020 n. 2090810020, annualità 2018.

16.03.2018

IL RESPONSABILE DELLA P.O. CONTROLLO CONTABILE DELLA SPESA 1

(Stefania Denaro)

La presente deliberazione si compone di n. 16 pagine, di cui n. 8 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Deborah Giraldi)

Il Vice Segretario della Giunta regionale

(Fabio Tavazzani)

Y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- ALLEGATO A -

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE MARCHE , LE PROVINCE E L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE (ARPAM) IN MATERIA DI RETE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA AMBIENTE

L'anno.....(.....) del mese di, il giorno....., ad Ancona, presso gli uffici regionali in Via Tiziano n. 44 – 60125 Ancona (AN),

TRA

La Regione Marche, (di seguito Regione) con sede legale in Via Tiziano n. 44 – 60125 Ancona (AN), C.F./Partita IVA 80008630420, rappresentata dal Dirigente pro tempore della Posizione di Funzione competente in materia della Qualità dell'aria,, nato a il C.F. domiciliato presso la sede legale dell'Ente medesimo, autorizzato con D.G.R. n. del

La Provincia di Ancona, codice fiscale/partita IVA n. 00369930425, legalmente rappresentata dal Dirigente del (.....)(.....), nato a (.....) il (.....), appositamente autorizzato con (.....), domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Ancona, via Corso Stamira 60;

La Provincia di Pesaro e Urbino, codice fiscale/partita IVA n. 00212000418, legalmente rappresentata dal Dirigente del (.....)(.....), nato a (.....) il (.....), appositamente autorizzato con (.....), domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Pesaro-Urbino., Via Gramsci n°4;

La Provincia di Macerata, codice fiscale/partita IVA n. 800012560432, legalmente rappresentata dal Dirigente del (.....)(.....), nato a (.....) il (.....), appositamente autorizzato con (.....), domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Macerata, Corso della Repubblica, 28;

La Provincia di Fermo, codice fiscale/partita IVA n. (.....), legalmente rappresentata dal Dirigente del (.....)(.....), nato a (.....) il (.....), appositamente autorizzato con (.....), domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Fermo;

La Provincia di Ascoli Piceno, codice fiscale/partita IVA n. 80001170440, legalmente rappresentata dal Dirigente del (.....)(.....), nato a (.....) il (.....), appositamente autorizzato con (.....), domiciliato per la sua carica presso la sede dell'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno, Piazza Simonetti, 36;

Di seguito denominate **Province**

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (di seguito ARPAM), codice fiscale/partita IVA n.01588450427, legalmente rappresentata dal (.....), nato a (.....) il (.....), domiciliato per la carica presso la sede dell'ARPAM, Via Caduti del Lavoro, n.40 – Ancona

PREMESSO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- che con il Decreto Legislativo 13 agosto 2010 n. 155 con oggetto "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" è stato stabilito che la valutazione della qualità dell'aria ambiente è fondata su una rete di misura e su un programma di valutazione;
- che con il suddetto Decreto è stato stabilito inoltre che la rete di misura è soggetta alla gestione o al controllo pubblico, assicurato dalle regioni o dalle province autonome o, su delega, dalle agenzie regionali per la protezione dell'ambiente;

VISTI

- la Legge 21 gennaio 1994 n. 61 con cui veniva istituita l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente e le relative agenzie regionali;
- la Legge Regionale 2 settembre 1997, n. 60 con cui veniva istituita l'Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM);
- la Delibera di Giunta Regionale 30/01/2012 n. 84 ad oggetto "Determinazione criteri e modalità per il conferimento di contributi alle Province per la gestione della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria ambiente" con cui veniva stabilito il costo medio mensile per stazione di monitoraggio per ogni Provincia e venivano stabilite le stazioni di monitoraggio di interesse regionale;
- la proposta Tecnica dell'ARPAM, in ottemperanza alla DGR 377/2012 Allegato 1 attività n. 1 dalla lettera (a) alla lettera (f) punto 3, per la stesura del progetto per la Ristrutturazione della Rete di Monitoraggio della Qualità dell'Aria (comma 6 articolo 5 D. Lgs. 155/10), inviata con nota prot. 30564 del 31/07/2012 (ns. prot. 55516 del 7/08/2012);
- il documento dell'ARPAM con la stima dei costi necessari per la gestione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria riferita alla gestione di n. 23 stazioni fisse e 3 laboratori mobili inviata con mail del 20/12/2012;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 25 del 21/01/2013 ad oggetto "Rete regionale di misura degli inquinanti atmosferici: convenzione con le Province e l'ARPAM in materia di monitoraggio della qualità dell'aria ambiente";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 19/03/2013 ad oggetto "Rete regionale di misura degli inquinanti atmosferici: convenzione con la Provincia di Pesaro e Urbino, l'ARPAM, per la gestione della stazione di monitoraggio di Fano Via Montegrappa e del laboratorio mobile";
- la Deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 116 del 9/12/2014 ad oggetto "Zonizzazione e classificazione del territorio regionale ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente. Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 – articoli 3 e 4".

CONSIDERATO

- che la DGR 25/2013 conteneva, all'allegato B, parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione, la rete generale di misura della qualità dell'aria ambiente ai fini e ai sensi del D. Lgs. 155/2010;
- che le Province, in ottemperanza alle convenzioni di cui alle DDGR 25/2013 e 384/2013, hanno ceduto in comodato d'uso non oneroso, a seguito della firma di appositi verbali, quanto previsto



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

dagli artt. 3 delle stesse convenzioni, quali: centraline di monitoraggio; laboratori mobili, strumentazioni di rilevazione dell'inquinamento atmosferico;

- che l'ARPAM, in ottemperanza alle convenzioni di cui alle DDGR 25/2013 e 384/2013, dall'aprile 2013 gestisce, su delega della Regione, le rete di monitoraggio regionale della qualità dell'aria;
- che con nota prot. 1135618 del 13/11/2017 è stato trasmesso al MATTM, per le osservazioni previste dal D. Lgs. 155/2010, il progetto di adeguamento della rete di misura, in conformità alla zonizzazione del territorio regionale e alla connessa classificazione;
- che suddetto progetto è basato sulle stazioni di monitoraggio delle precedenti reti provinciali e prevede che alcune stazioni vengano mantenute in loco, altre delocalizzate, altre tolte dove ridondanti o obsolete, e vengano allestite nuove stazioni dove necessario. Prevede inoltre l'ottimizzazione degli strumenti di misura, implementandoli o sostituendoli dove necessario;
- che l'ARPAM, con nota prot. 26127 del 13/07/2017 ha trasmesso il rendiconto relativo alle spese per la gestione della rete di monitoraggio atmosferico nel periodo 2013-2016 – previsione anno 2017;
- che l'ARPAM con nota prot. 31471 del 29/08/2017 ha chiesto l'erogazione del contributo a saldo degli anni 2013-2016 e quale previsione anno 2017;
- che l'ARPAM con Determina del Dirigente del Servizio Gestione Appalti e Contratti Patrimonio n. 85/PROVV del 4/08/2017 ha dichiarato, fra l'altro, l'aggiudicazione in via definitiva in favore del raggruppamento Temporaneo di Imprese SITE s.r.l. per l'affidamento a lotto intero del servizio di manutenzione ordinaria, preventiva e correttiva della rete di monitoraggio della qualità dell'aria ambiente della Regione Marche per il periodo 21/08/2017-20/08/2018 eventualmente rinnovabile per un ulteriore anno;
- che con DGR 27/11/2017, n. 1406 è stato approvato un accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 Legge 241/1990 e D.Lgs. n. 50/2016, tra la Regione Marche, l'Università Politecnica delle Marche e con l'Università degli Studi di Urbino, ai fini dell'elaborazione dell'inventario delle emissioni e dell'opportuna modellistica diffusiva e predittiva degli inquinanti atmosferici per la quale risultano necessari i dati registrati dalla stazioni di monitoraggio;
- che è necessario e urgente continuare il monitoraggio della qualità dell'aria in quanto obbligo normativo per valutare la qualità dell'aria e le concentrazioni degli inquinanti in atmosfera a salvaguardia della salute pubblica, valutare i risultati dell'applicazione del Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria ambiente e dei provvedimenti contingenti di cui al Piano di Azione di cui alla DACR 52/2007 e da ultimo alla DGR 121/2018;
- che sul capitolo 2090810020 "Spese per la convenzione con ARPAM per le attività relative alla qualità dell'aria D.Lgs. 155/2010 – CNI/18", della contabilità 2018 risultano disponibili € 100.000,00, e che pertanto sono disponibili le risorse per il monitoraggio;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premesse)

Le premesse di cui sopra, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ART. 2

(Oggetto della convenzione)

Il presente atto stabilisce le modalità per la cessione in comodato d'uso non oneroso da parte delle Province alla Regione delle attrezzature cedute, attraverso la firma di appositi verbali, in attuazione delle convenzioni approvate con DGR 21 gennaio 2013, n. 25 e DGR 19 marzo 2013, n. 384, che costituiscono parte della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria ambiente (di seguito rete) consistente delle stazioni fisse, dei laboratori mobili e delle altre strumentazioni hardware e software correlate, nonché di eventuale altro materiale non ancora ceduto, ma che le parti reputano utile alle finalità del monitoraggio regionale della qualità dell'aria, attraverso la firma di appositi verbali.

Stabilisce inoltre la proroga della delega della gestione della rete, da parte della Regione all'ARPAM, e l'accettazione da parte dell'ARPAM, nonché le modalità per la suddetta delega.

ART. 3

(Operazioni a carico delle Province)

Le Province, nel rispetto delle finalità, principi, tempi, modalità e informazioni che regolano il presente atto, si impegnano a:

- a. cedere alla Regione, a titolo di comodato d'uso non oneroso, del materiale ceduto in ottemperanza alle convenzioni stipulate a seguito dell'approvazione delle DDGR 25/2013 e 384/2013 di cui al punto a), e per il quale sono stati firmati appositi verbali e l'eventuale altro materiale non ancora ceduto, ma che le parti reputano utile alle finalità del monitoraggio regionale della qualità dell'aria, attraverso la firma di appositi verbali, consistenti, tra l'altro, di:
 - centraline di monitoraggio;
 - laboratori mobili;
 - strumentazione di rilevazione dell'inquinamento atmosferico;
 - hardware per l'acquisizione dei dati;
 - strumentazione di rilevazione meteo;
 - sistema di acquisizione dati;
 - strumentazione contenuta nei magazzini o presso le ditte di manutenzione;
 - strumentazione hardware e software sita presso uffici provinciali e utilizzata ai fini del monitoraggio atmosferico;
- b. consentire alla Regione lo spostamento di centraline fisse di monitoraggio, dei laboratori mobili, di singoli analizzatori e qualsiasi altra operazione di manutenzione straordinaria, quando ciò si rendesse necessario a seguito di adeguamenti normativi, di mutate esigenze della rete regionale o cambiamenti di rappresentatività del sito, nonché quelle operazioni che si renderanno necessarie per il buon funzionamento della rete;
- c. accettare in restituzione il materiale nello stato in cui si troverà a causa del normale deterioramento d'uso, al termine del comodato; il comodato può cessare in qualsiasi momento anche solo per alcune delle centraline, quando la Regione non ritenga più opportuno gestirle, e pertanto tali centraline saranno riprese in consegna dalle Province, salvo quanto previsto in caso di rottamazione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ART. 4

(Compiti ed oneri della Regione Marche)

La Regione, nel rispetto delle finalità, principi, tempi, modalità e informazioni che regolano il presente atto:

- a. acquisisce in comodato d'uso non oneroso delle attrezzature per la rete composte come descritto negli articoli precedenti;
- b. Periodicamente propone al Ministero, e, per quanto occorre, stabilisce, sentito il parere tecnico dell'ARPAM, le caratteristiche della rete di monitoraggio di interesse regionale, struttura e parametri da rilevare;
- c. Finanzia l'ARPAM, subordinatamente alle risorse finanziarie del bilancio regionale disponibili:
 - per la gestione e il funzionamento della rete di monitoraggio di interesse regionale (manutenzione ordinaria, preventiva, correttiva; utenze, collegamenti, anche per garantire gli aspetti legati alla sicurezza);
 - spese per materiali di consumo e varie, nonché spese generali di struttura;
- d. Provvede alla trasmissione dei dati e delle informazioni sulla qualità dell'aria da inviare al Ministero Ambiente, all'ISPRA e alla Comunità Europea secondo la vigente normativa;

ART. 5

(Compiti dell'ARPAM)

L'ARPAM, nel rispetto delle finalità, principi, tempi, modalità e informazioni che regolano il presente atto:

- a. Gestisce su delega della Regione la rete nei modi stabiliti dal presente atto;
- b. Valida ed elabora i dati provenienti dalla rete e li rende pubblici sul proprio sito web;
- c. Si impegna ad inviare:
 - o alla Regione in automatico in via informatica i dati validati;
 - o alla Regione le elaborazioni con le frequenze previste dalle vigenti normative di settore;
 - o alla Regione annualmente un report riepilogativo degli inquinanti della rete;
 - o ai Comuni, dove sono ubicate le stazioni di monitoraggio, sistematicamente il report dei dati validati;
- d. Espleta le procedure di gara, secondo l'importo reso disponibile dalla Regione, per l'appalto del servizio di manutenzione ordinaria, preventiva, correttiva, e per l'appalto di altri servizi correlati alla gestione della rete medesima;
- e. Stipula i contratti di servizio (fornitura energia elettrica, linea telefonica, ecc.);
- f. Ripete periodicamente mediante proprio personale e/o mediante professionisti esterni e/o ditte specializzate, la verifica della sicurezza, sotto tutti gli aspetti (in particolare sicurezza elettrica e statica ai carichi della neve e del vento), delle centraline di monitoraggio e dei loro impianti, redige o fa redigere la necessaria documentazione e certificazione e ne relaziona alle parti interessate;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- g. Utilizza i laboratori mobili per le campagne di monitoraggio che riterrà opportune, con spese a carico dell'utente pubblico richiedente, ivi inclusa quota parte delle spese annuali di manutenzione ordinaria, preventiva, correttiva e assicurative, che sarà detratta dalle spese a carico della Regione;
- h. Presenta alla Regione, quando necessario, specifiche note documentate sulla necessità dell'acquisto di nuove stazioni di monitoraggio o per l'acquisto di nuova strumentazione per il monitoraggio della qualità dell'aria o per la rilevazioni meteo, ai fini della necessaria autorizzazione regionale per la concessione del relativo contributo;
- i. Stipula polizze assicurative che coprano la responsabilità civile connessa alla proprietà (ancorché le centraline siano semplicemente detenute) e all'esercizio delle stesse, e che copra i rischi di incendio, furto e atti vandalici, le cui spese sono ricomprese nel contributo regionale.

ART. 6

(Dati sulla qualità dell'aria ambiente)

Tutti i dati delle stazioni sia fisse che mobili, derivanti da monitoraggio in continuo e in discontinuo, sono di proprietà della Regione. L'ARPAM è autorizzata ad utilizzare tutti i dati e le informazioni della rete per gli scopi previsti nell'ambito delle proprie attività di cui alla Legge istitutiva.

L'ARPAM è autorizzata a stipulare con Enti pubblici specifiche convenzioni inerenti la rete di monitoraggio per attività non ricomprese nel presente atto. Può altresì stipulare convenzioni anche con soggetti privati purché non incompatibili con l'attività istituzionale di cui alla L.R. n. 60/97. Di tali attività dovrà essere data preventiva comunicazione alla Regione per eventuali osservazioni.

ART. 7

(Finanziamenti)

Il presente atto trova copertura finanziaria, intesa come disponibilità della somma complessiva di € 100.000,00 sul capitolo di spesa del Bilancio regionale 2018-2020 n. 2090810020, annualità 2018.

ART. 8

(Pagamenti e rendicontazione)

Le risorse disponibili per la stipula del presente atto saranno liquidate dalla Regione all'ARPAM entro 30 giorni dalla stipula della Convenzione.

ART. 9

(Registrazione)

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi degli artt.5 e 40 del D.P.R. n.131 del 26/04/1986, e le relative spese saranno a carico del richiedente la registrazione

ART. 10



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

(Decorrenza)

Gli effetti della presente convenzione decorrono dalla data della sua sottoscrizione e durano per i successivi tre mesi.

ART. 11

(Controversie)

Per eventuali controversie, il foro competente è quello di Ancona.

Le parti approvano specificatamente l'articolo 15 concernente la competenza del foro in caso di controversie, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del codice civile.

Letto, approvato e sottoscritto.

PER LA REGIONE MARCHE –

Il Dirigente incaricato per la firma

PER L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE

Il Dirigente incaricato per la firma

PER LA PROVINCIA DI ANCONA

Il Dirigente incaricato per la firma

PER LA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Il Dirigente incaricato per la firma

PER LA PROVINCIA DI MACERATA

Il Dirigente incaricato per la firma

PER LA PROVINCIA DI FERMO

Il Dirigente incaricato per la firma

PER LA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il Dirigente incaricato per la firma